

Prot. 54965
DEL 16/7/2014

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 54 del 31.07.2014

COMUNE DI Ragusa

Provincia di Ragusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Guardiano

Dott. Emanuele Nobile

Dott. Giorgio Cilia

Comune di Ragusa
Collegio dei Revisori

Verbale n. 97 del 15/2/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data ⁽¹⁾14 febbraio 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

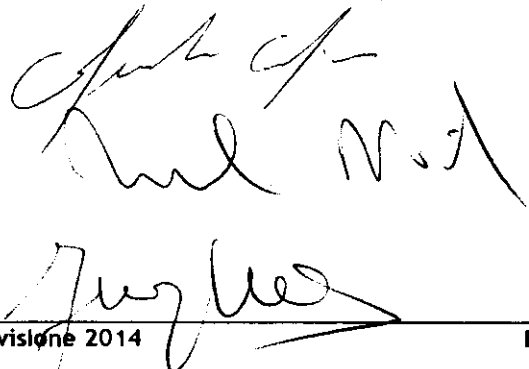
(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Ragusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. (1) DECE 14 febbraio 2014 "si sostituisce con" 11/2, 9/2, 11/2, 14/2 e 15/2 2014.

Ragusa, li 15 ^{luglio} febbraio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	12
BILANCIO PLURIENNALE.....	13
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
8. Verifica della coerenza interna.....	14
9. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	18
ENTRATE CORRENTI	18
SPESE CORRENTI	23
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI	36

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Giovanni Guardiano, Dott. Emanuele Nobile , Dott. Giorgio Cilia , revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 7.7.2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 2.7.2014 con delibera n. 302 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera della G.M. di approvazione del regolamento e delle aliquote e tariffe base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera della G.M. di approvazione del regolamento e delle aliquote e tariffe base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera della G.M. di approvazione del regolamento e delle aliquote e tariffe della TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ☐ visto il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 2.7.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 45 del 18.06.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -		2011	2012	2013
Disponibilità		5.527.387,80	7.073.472,45	11.929.652,14
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	41.828.529,69	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	77.159.100,00
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	12.278.256,24	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	21.576.228,92
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	25.540.692,06		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	13.861.901,90		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	6.200.000,00	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	7.765.573,74
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	30.454.986,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	30.454.986,00
Totale	130.164.365,89	Totale	136.955.888,66
Avanzo amministrazione 2013 presunto	6.791.522,77	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	136.955.888,66	Totale complessivo spese	136.955.888,66

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	100.300.902,66
spese finali (titoli I e II)	-	98.735.328,92
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.565.573,74

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE**

Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	34.742.439,43	39.432.289,69	41.828.529,69
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	26.994.887,21	19.471.338,57	12.278.256,24
Entrate titolo III	13.812.238,85	15.280.815,52	25.540.692,06
Totale titoli (I+II+III) (A)	75.549.565,55	74.184.443,78	79.647.477,99
Spese titolo I (B)	69.274.691,02	63.655.854,74	77.159.100,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	3.740.585,42	2.962.357,40	2.465.573,74
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.534.289,11	7.566.231,64	22.804,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura di avanzo (-) (E)	894.546,02	877.000,00	6.791.522,77
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	
Contributo per permessi di costruire	1.801.500,00	1.200.000,00	895.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.000.000,00	52.100,00	209.132,25
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate: tassa di soggiorno			100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	2.428.835,13	8.391.131,64	6.605.194,77

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	6.065.646,73	6.236.272,81	13.861.901,90
Entrate titolo V **	495.904,00	437.469,96	1.200.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	6.561.550,73	6.673.742,77	15.061.901,90
Spese titolo II (N)	9.075.738,99	8.421.485,89	21.576.228,92
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.514.188,26	-1.747.743,12	-6.514.327,02
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	60.000,00	52.100,00	209.132,25
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	273.376,12	0,00	6.791.522,77
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-2.180.812,14	-1.695.643,12	486.328,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 6 -	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	220.000,00	220.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.051.143,03	7.051.143,03
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	50.000,00	50.000,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.001.058,00	750.661,45
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	900.000,00	900.000,00
Totale	9.222.201,03	8.971.804,48

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 7 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.300.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	300.000,00
Recupero evasione tributaria	700.411,67
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.001.058,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.301.469,67
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	33.983,93
Spese per eventi calamitosi	
Spese per atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	33.983,93
Totale entrate e spese non ripetitive	3.267.485,74

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 8 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	6.791.523,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	784.314,00	
- contributo permesso di costruire	765.000,00	
- altre risorse	264.132,25	
Totale mezzi propri		8.604.969,25
Mezzi di terzi		
- mutui	900.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	3.161.757,87	
- contributi regionali	4.721.380,03	
- contributi da altri enti	4.188.122,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		12.971.259,90
TOTALE RISORSE		21.576.229,15
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		0,00

6. Verifica Iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro
- vincolato per investimenti euro 6.899.298,74
- per fondo ammortamento crediti euro 1.776.153,00
- non vincolato euro 4.451.822,03

(Al sensi del 2° comma dell'art.187 del TUEL, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 9 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	6.791.522,77
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	6.791.522,77

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 10 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	41.588.529,69	41.688.529,69
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	10.900.847,62	10.805.847,62
Entrate titolo III	25.540.692,06	25.540.692,06
Totale titoli (I+II+III) (A)	78.030.069,37	78.035.069,37
Spese titolo I (B)	75.541.691,38	75.546.691,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.465.573,74	2.465.573,74
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	22.804,25	22.804,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	22.804,25	22.804,25

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 11 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	13.861.901,90	13.861.901,90
Entrate titolo V **	5.300.000,00	5.300.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	19.161.901,90	19.161.901,90
Spese titolo II (N)	13.884.706,15	13.884.706,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	5.277.195,75	5.277.195,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	22.804,25	22.804,25
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	5.254.391,50	5.254.391,50

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza Interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 25.02.2014 al 26.04.2014 e non è stato prodotto alcun reclamo.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto 300 del 02/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 95 in data 02/07/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

(l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce le seguenti modificazioni : l'assunzione di n.2 dipendenti a tempo determinato, n.1 dirigente socio-educativo e di n.12 vigili urbani in mobilità; esso tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 12 -

anno	spesa corrente	media
2009	71.998,00	
2010	71.643,00	
2011	69.029,00	70.890,00

2. saldo obiettivo

Tab. 13 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	70.890,00	15,07	10.683,12
2015	70.890,00	15,07	10.683,12
2016	70.890,00	15,62	11.073,02

3. saldo obiettivo con riduzione dei trasferimenti

Tab. 14 -

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	10.683,12	3.452,00	7.231,12
2015	10.683,12	3.452,00	7.231,12
2016	11.073,02	3.452,00	7.621,02

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 15 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	79.648,00	78.030,00	78.035,00
spese correnti prev. impegni	75.911,00	75.542,00	75.546,00
differenza	3.737,00	2.488,00	2.489,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	3.737,00	2.488,00	2.489,00
previsione incassi titolo IV	4.528,00		
previsione pagamenti titolo II	3.260,00		
differenza	1.268,00	0,00	0,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	1.268,00	0,00	0,00
obiettivo previsto	5.005,00	2.488,00	2.489,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 16 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire al netto degli spazi acquisiti	differenza
2014	5.005,00	5.005,00	0,00
2015	7.231,12	7.231,12	0,00
2016	7.621,02	7.621,02	0,00

Il calcolo dell'obiettivo è stato rideterminato per l'anno 2014, in luogo di € 7.231,12. tenendo conto delle seguenti variazioni, come risultante nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. 17

Obiettivo di origine	7231,12
Clausola di salvaguardia	219
Patto Regionale verticale incentivato	-1041
Patto nazionale orizzontale	461
Assegnazione spazi finanziari comma 547 art. 1 L.147/2013	-548
Assegnazione spazi finanziari L. 183/2011	-1318
	5004,12

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013

Tab. 18 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	12.556.090,50	18.066.324,00	15.550.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	2.842.689,00	184.365,00	260.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	350.000,00	410.000,00	500.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno	263.489,55	363.194,00	400.000,00
Altre imposte	6.000,00	11.000,00	17.000,00
Totale categoria I	20.218.269,05	23.234.883,00	20.927.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	654.014,00	550.000,00	440.412,00
Tassa rifiuti solidi urbani	10.596.490,00	200.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	713.821,84		
TA RES		13.000.000,00	0,00
Tassa Conc. Atti e Prov. Comunali		22.000,00	20.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti		400.000,00	300.000,00
TA RI			14.215.118,00
TA SI			0,00
Totale categoria II	11.964.325,84	14.172.000,00	14.975.530,00
Categoria III - Tributi speciali			
Oneri sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		6.600.165,00	5.951.000,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	0,00	6.600.165,00	5.951.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in fase di proposta per il C.C. per l'anno 2014 che non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ma in misura superiore rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 15.550.000,00, con una variazione di:

- euro 2.984.014,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro -2.516.324,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel bilancio 2013.

La previsione di entrata Imu è stata valorizzata al netto della quota da trattenere all'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale. Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 260.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 54.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti ed altri tributi.

Addizionale comunale Irpef

L'Aliquota per l'addizionale comunale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il gettito è previsto in euro 4.200.000,00. tenendo conto del *numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze*)

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione del Ministero degli interni e della Finanza Locale.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 19 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	12556090	18.066.324,00	15.550.000,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	0,00	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	6.600.165,00	5.951.000,00
totale	12.556.090,00	24.666.489,00	21.501.000,00

Imposta di scopo

Il Comune non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 71 del 23.11.2011 una imposta di soggiorno di euro 1,00 (euro uno) per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto del C.C. n. 71 del 23.11.2011 e successive modificazioni.

La previsione per l'anno 2014 è fondata sui trend di incasso registrato nell'anno precedente e nell'anno in corso.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 14.215.118,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo e l'approvazione delle tariffe sono in corso di approvazione del Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro zero. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è in corso di approvazione del Consiglio Comunale.

La Giunta Comunale ha proposto l'adozione della aliquota zero, dunque, l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 440.412,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 20 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	2.842.689,00	184.365,00	6,49%	260.000,00	141,02%
Recupero evasione TARSU/TIA	713.821,84	400.000,00	56,04%	300.000,00	75,00%
Recupero evasione altri tributi	104.014,00	200.000,00	192,28%	140.412,00	70,21%
Totale	3.660.524,84	784.365,00	21,43%	700.412,00	89,30%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e Finanza Locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Il Comune non ha in previsione di riscuotere contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Il Comune non ha in previsione di riscuotere contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 21 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	275.000,00	887.209,00	31,00%	40,11%
Impianti sportivi	221.560,00	896.002,00	24,73%	20,35%
Servizi scuolabus	30.500,00	610.000,00	5,00%	17,00%
Mercati	35.000,00	106.000,00	33,02%	336,00%
Musel e Castello	423.417,50	578.506,09	73,19%	63,97%
Illuminazioni lampade votive	54.636,00	56.360,00	96,94%	96,94%
Trasporti extraurbano	42.000,00	190.000,00	22,11%	27,00%
Espurgo pozzi neri	51.800,00	140.800,00	36,79%	36,79%
Totale	1.133.913,50	3.464.877,09	32,73%	35,62%

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari

L'organo esecutivo con deliberazione n. 301 del 2.7.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 32,73 %.

I rischi derivanti dalla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda sono inclusi nel fondo svalutazione crediti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 1.001.057,99 e sono destinati con atto G.C. n.87 del 13.03.2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 148.422,96. dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 65.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo I spesa per euro 641.529,21
- Titolo II spesa per euro 109.132,25

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 22 -

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
1.000.000,00	970.000,00	1.001.057,99

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 23 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	440.000,00	432.900,00	641.529,21
Perc. X Spesa Corrente	44,00%	44,63%	64,09%
Spesa per investimenti	60.000,00	52.100,00	109.132,25
Perc. X Investimenti	6,00%	5,37%	10,90%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 24 -

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendic/Assesl. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	23.109.515,78	21.232.211,80	21.968.692,85	736.481,05	3,47%
02 - Acquisto beni di cons. e/o materie prime	9.062.259,08	11.717.707,91	12.731.579,90	1.013.871,99	8,65%
03 - Prestazioni di servizi	28.087.613,68	27.506.206,10	33.243.633,07	5.737.426,97	20,86%
04 - Utilizzo di beni di terzi	417.687,59	453.197,50	406.940,00	-46.257,50	-10,21%
05 - Trasferimenti	3.773.962,49	2.976.918,21	3.535.350,00	558.431,79	18,76%
06 - Interessi pass. e oneri linanz. diversi	1.984.491,87	1.819.044,10	1.695.729,54	-123.314,56	-6,78%
07 - Imposte e tasse	1.836.575,52	1.911.820,86	2.063.744,09	151.923,23	7,95%
08 - Oneri straord. della gest. corrente	1.002.385,01	877.000,00	33.983,93	-843.016,07	-96,12%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	742.993,00	1.247.989,62	504.976,62	67,97%
11 - Fondo di riserva	211.000,00	220.344,00	231.477,00	11.133,00	5,05%
Totale spese correnti	69.485.691,02	69.457.443,48	77.159.100,00	8.039.695,97	0,48

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 21.968.692,85, riferita a n. 574 (valore medio) dipendenti, pari a euro 38.272,98 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.943.110,42, pari al 17,95.% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 30,50 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento

economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 25 -

anno	Importo
2011	25.712.403,15
2012	24.789.954,63
2013	22.082.963,88
2014	21.968.692,85
2015	21.739.387,85
2016	21.739.387,85

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che al fine della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 26 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	23.107.715,78	21.231.248,08	21.968.692,85
spese incluse nell'int.03	11.657,68	11.098,13	19.974,60
irap	1.341.575,52	1.273.438,91	1.284.744,09
altre spese incluse	257.542,26	257.900,00	259.900,00
Totale spese di personale	24.718.491,24	22.773.685,12	23.533.311,54
spese escluse	0,00	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	24.718.491,24	22.773.685,12	23.533.311,54
Spese correnti	69.274.691,02	69.457.443,48	77.159.100,00
Incidenza % su spese correnti	35,68%	32,79%	30,50%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 265.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab.27 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	126.489,00	84,00%	20.238,24	20.238,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	161.924,00	80,00%	32.384,80	16.400,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	31.667,00	50,00%	15.833,50	9.630,00	0,00
Formazione	32.932,00	50,00%	16.466,00	13.345,00	0,00
Acquisito, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	215.350,44 (DATO 2011)	50,00%	107.675,00	107.675,00	0,00

(l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.

Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 18,76 %. Tale importo, rispetto all'anno 2012 risulta, invece, inferiore. L'incremento è dovuto principalmente alla maggiore assegnazione dei contributi regionali per i pazienti psichiatrici presso case famiglia. Tale somma rappresenta agli effetti contabili una partita di giro.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi..

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 33.983,93 destinata in particolare alla insussistenza attiva con riferimento alla rideterminazione del gettito Imu con saldo a favore dell'Erario.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

(per gli enti che beneficiano dell'anticipazione della Cassa DD.PP. per pagare i debiti ex D.L. 35/2013 per i cinque esercizi successivi la percentuale è elevata al 50%)

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 4.991.878,48 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui ammonta ad € 1.247.969,62 e corrisponde ad una percentuale del 25%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, che rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ammonta a € 231.477,00, è pari allo 0,30. % delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL. In merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi di pubblica affissione.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

Il servizio esternalizzato non prevede oneri a carico del Comune.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 21.576.228,92, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese Investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 900.000 così distinto:

Tab. 28 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	900.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	900.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Essendo i proventi netti da alienazione immobiliare essere euro 718.000,00, va vincolato una parte dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 71.800,00 .

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Al sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito Internet Istituzionale dell'ente.*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Al sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

Tab. 29 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro		75.776.018,62
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	6.062.081,49
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		1.800.206,47
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,38%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		4.261.875,02

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.800.206,47 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 30 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	48.071.330,00	45.238.280,00	41.387.520,89	38.425.163,71	35.959.589,97	
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-2.833.050,00	-3.850.758,99	-2.962.357,18	-2.465.573,74	-2.065.573,74	0,00
Estinzioni anticipata (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	45.238.280,00	41.387.521,01	38.425.163,71	35.959.589,97	33.894.016,23	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	74.020,00	74.927,00	74.018,00	74.018,00	74.018,00	74.018,00
Debito medio per abitante	811,16	552,37	519,13	485,82	457,92	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 31 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	2.109.469,00	1.984.492,00	1.819.044,10	1.695.729,44	1.695.729,44	0,00
Quota capitale	2.833.050,00	3.740.585,00	2.962.357,18	2.465.573,74	2.465.573,74	0,00
Totale fine anno	4.942.519,00	5.725.077,00	4.781.401,28	4.161.303,18	4.161.303,18	0,00

Le previsioni per l'anno 2016 non sono quantificabili in ragione dei nuovi mutui in corso di istruttoria.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 32 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	75.776.018,62
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.000.000,00
<i>Percentuale</i>		6,60%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa alcun finanziamento ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 33 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	41.828.529,69	41.588.529,69	41.688.529,69	125.105.589,07
Titolo II	12.278.256,24	10.900.847,62	10.805.847,62	33.984.951,48
Titolo III	25.540.692,06	25.540.692,06	25.540.692,06	76.622.076,18
Titolo IV	13.861.901,90	13.861.901,90	13.861.901,90	41.585.705,70
Titolo V	6.200.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	16.800.000,00
Somma	99.709.379,89	97.191.971,27	97.196.971,27	294.098.322,43
Avanzo presunto	6.791.522,77	0,00	0,00	6.791.522,77
Totale	106.500.902,66	97.191.971,27	97.196.971,27	300.889.845,20

Tab. 34 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	77.159.100,00	75.541.691,38	75.546.691,38	228.247.482,76
Titolo II	21.576.228,92	13.884.706,15	13.884.706,15	49.345.641,22
Titolo III	7.765.573,74	7.765.573,74	7.765.573,74	23.296.721,22
Somma	106.500.902,66	97.191.971,27	97.196.971,27	300.889.845,20
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	106.500.902,66	97.191.971,27	97.196.971,27	300.889.845,20

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 35 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	21.988.892,85	21.739.387,85	-1,04%	21.739.387,85	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	12.731.579,90	12.731.579,90	0,00%	12.731.579,90	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	33.243.633,07	33.119.243,07	-0,37%	33.124.243,07	0,02%
04 - Utilizzo di beni di terzi	408.940,00	408.940,00	0,00%	408.940,00	0,00%
05 - Trasferimenti	3.535.350,00	3.535.350,00	0,00%	3.535.350,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.895.729,54	1.895.729,54	0,00%	1.895.729,54	0,00%
07 - Imposte e tasse	2.063.744,09	2.048.000,09	-0,76%	2.048.000,09	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	33.983,93	33.983,93	0,00%	33.983,93	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	1.247.989,62	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	231.477,00	231.477,00	0,00%	231.477,00	0,00%
Totale spese correnti	77.159.100,00	75.541.591,38	-2,10%	75.546.691,38	0,01%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	718.000,00	718.000,00	718.000,00	2.154.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	3.161.758,87	3.161.758,87	3.161.758,87	9.485.276,61
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.056.143,03	7.056.143,03	7.056.143,03	21.168.429,09
Trasferimenti da altri soggetti	2.926.000,00	2.926.000,00	2.926.000,00	8.778.000,00
Totale	13.861.901,90	13.861.901,90	13.861.901,90	41.585.705,70
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
Assunzione di mutui e altri prestiti	900.000,00			
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.200.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	6.791.522,77			
Risorse correnti per investimento	109.132,25			
Totale	21.962.556,92	14.161.901,90	14.161.901,90	41.585.705,70
Spesa titolo II	21.576.228,92	13.884.706,15	13.884.706,15	49.345.641,22

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti pari ad euro 900.000,00 sono previsti con accensione di mutuo.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

h) Accantonamento da proventi alienazioni immobiliari

L'articolo 56/bis, comma 11 del D.L. 69/2013 obbliga l'ente a destinare il 10% dei proventi netti da Alienazioni Immobiliari al fondo ammortamento dei titoli di stato. Nelle more che vengano emanate le modalità attuative con apposito decreto, si suggerisce di vincolare il 10 % dell'eventuale avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

